

LEGA PRO. Per la prima volta la formazione gardesana gioca una partita ufficiale in Sicilia: oltre tremila chilometri tra viaggio di andata e di ritorno

La Feralpi Salò vuole emergere alla distanza

Domani a Trapani la trasferta più lunga del campionato. L'obiettivo è doppio: conquistare il primo punto esterno e mettere a segno il gol numero uno in Prima Divisione

Sergio Zanca

La prima volta in Sicilia coinciderà con il primo gol nell'ex serie C1 e con il primo punto esterno? È quanto si augura la Feralpi Salò, che domani a Trapani giocherà la prima partita ufficiale nell'isola. Un evento storico e potrebbe diventarlo doppiamente se la squadra gardesana si sbloccasse dopo lo 0-1 di Trieste all'esordio e lo 0-0 in casa con il Sidirol.

L'operazione Trapani inizia oggi, quando l'allenatore Claudio Rastelli, lo staff tecnico, i giocatori, il direttore sportivo Eugenio Olli e il team manager Silvano Panelli prenderanno l'aereo a Milano Linate, per atterrare a Palermo.

DAL CAPOLUOGO siciliano la Feralpi Salò raggiungerà in pullman Trapani, dove domani pomeriggio c'è la sfida con una delle compagini in testa alla classifica (due gare e due vittorie). Un impegno terribile, considerando il clima e il valore degli avversari. Che hanno cambiato poco o nulla, e, pur essendo neopromossi al pari dei gardesani, sono partiti alla grande, col piede schiacciato sull'acceleratore, sfruttando l'intesa acquisita.

La Feralpi Salò è attesa dalla trasferta più lunga dell'intera stagione: 3.104 chilometri tra

Le trasferte della Feralpi Salò

Tutti i km andata e ritorno



Rivale forte e pubblico caldo A Trapani sarà dura ma non ci tiriamo indietro

GIUSEPPE PASINI
PRESIDENTE FERALPI SALÒ

andata e ritorno, mentre al secondo posto ci saranno i 2.762 chilometri del viaggio a Siracusa, il prossimo 5 febbraio. Sembrano davvero lontani i tempi in cui si andava, al massimo, nella Bergamasca o sul Mantovano! Quest'anno le gare più vicine si disputeranno a Cremona (170 chilometri) e a Crema (202): una scampagnata. I gardesani viaggeranno per un totale di 16.638 chilometri.

«Una partita nient'affatto



Per la Feralpi Salò prima partita della storia in Sicilia. Il bis il 5 febbraio a Siracusa. FOTOLIVE

semplice, in uno stadio caldo, e dinanzi a un pubblico numeroso - le parole del presidente Giuseppe Pasini -. Conosceva le difficoltà che avremmo dovuto affrontare, e non ci tiriamo indietro». E Olli: «Non perdere è l'obiettivo principale - assicura il direttore sportivo -. Ogni gara fa storia a sé e può succedere di tutto. Stiamo prendendo le misure alla nuova categoria, abbiamo bisogno di acquisire esperienza».

«La crescita passa attraverso la sofferenza - aggiunge l'allenatore Rastelli -. È necessario stringere i denti, e lottare su ogni pallone».

SULLA LUNGHEZZA della trasferta, dovuta al fatto che i due gironi di Prima Divisione sono stati composti dividendo l'Italia in verticale, i più allargano le braccia, convinti che gli introiti derivanti dal buon numero di spettatori non com-

penseranno le spese sostenute (viaggi aerei, spostamenti in bus, pernottamento, pranzi).

La Feralpi Salò è al debutto in Sicilia. Ha invece già conosciuto la Sardegna, avendovi giocato sia in coppa Italia (a Tempio Pausania, nella primavera 2004, ai tempi di Roberto Bonvicini) che in campionato (nella Seconda Divisione 2009-10, con Claudio Ottoni, a Olbia, Alghero e Villacidro). ♦

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I precedenti

Per Brescia e Lumezzane viaggi felici

È stato il Brescia a sbarcare per primo in Sicilia. Il 14 maggio 1933, in serie B, espugnò per 1-0 lo stadio di Messina, grazie a un rigore trasformato da Evaristo Frisoni.

Risale invece a tempi molto più recenti il debutto del Lumezzane (C1) sull'isola, sempre con una vittoria. Il 13 marzo 2005 la compagine del presidente Giambortolo Pozzi, ora alla Spal, superò per 2-0 il Vittoria di D'Arrigo. Segnarono Masolini (su rigore) e Nicola Ferrari, valorizzato proprio a Salò, e adesso al Verona, in serie B. C'erano il terzino Borghetti, il libero Botti, il centrocampista Fracassetti.

AL RIENTRO l'allenatore Marco Rossi prese un cazzotto da alcuni estranei incuneatisi negli spogliatoi. Visti i precedenti risultati, chissà che alla Feralpi Salò non riesca il tris. Si tratterebbe di un'impresa straordinaria.

Anche il Rodengo ha giocato in Sicilia. Il primo marzo 2007 perse per 4-3 la semifinale di ritorno della Coppa Italia di serie D, ma grazie al 2-0 interno dell'andata volò in finale, poi persa nel doppio confronto con i campani dell'Aversa Normanna.

GIOVANILI. Oggi scatta il campionato con le tre bresciane in trasferta

Lume, Salò e Monti: triplice sfida Berretti

E' scontro bresciano in panchina: Volpi (Piacenza) sfida Baronchelli

Sono tre le bresciane al via nel nuovo campionato Berretti: Lumezzane, Feralpi Salò e Montichiari, inserite nel girone B. E oggi, alle 15, si parte con tutte e tre in trasferta: Feralpi Salò a Piacenza, Lumezzane a Bolzano contro il Sidirol, Montichiari a Crema contro il Pergo.

L'incrocio più intrigante è toccato in sorte alla Feralpi Salò, impegnata in un derby in panchina che vedrà opposti due ex giocatori del Brescia: da una parte Beppe Baronchelli, al secondo anno alla guida dei verdeblù, dall'altra Sergio Volpi, neo-tecnico della Berretti del Piacenza. Il centrocampista di Cossirano, ex Bari, Sampdoria e Bologna, ha appeso le scarpe al chiodo al termine dell'ultima serie B e ha deciso di iniziare la carriera di allenatore partendo dal settore giovanile biancorosso. Quello di oggi sarà il suo debutto assoluto, e come avversaria non poteva che capitargli una formazione bresciana. C'è un derby in vista anche per il Monti, che per il terzo anno consecutivo è affidato alle cure di Massimo Piccioli. I bassaioli saranno ospiti del Pergocrema, che da un paio di mesi è passato dalle mani

Trofeo Bresciaoggi



Torna il Trofeo Bresciaoggi

TROFEO BRESCIAOGGI: DOMANI C'È L'INSERTO
Dodici pagine per raccontare tutto quello che è successo in settimana: torna il Trofeo Bresciaoggi e torna anche l'inserto speciale realizzato dal nostro giornale. in edicola domani. Juniores, allievi, giovanissimi ed esordienti: un resoconto completo con tutto quello che c'è da sapere, soprattutto per quanto riguarda le prime squadre che si sono qualificate al secondo turno.

di Sergio Porrini, ex difensore della Juventus, a quelle di Francesco Vincenzi, bresciano di Corticelle, ex attaccante di Milan e Roma, ed ex allenatore di Dellese e Carpenedolo.

Infine il Lumezzane. La Berretti valgozzina è reduce dalla migliore stagione in assoluto della sua storia. L'anno scorso i baby rossoblù, allenati da Cristiano Donà, hanno chiuso il campionato al quarto posto, centrando l'accesso alla fase nazionale; fase nazionale che ha visto il Lume cedere il passo al Prato, formazione che i ragazzi di Donà avevano già affrontato a Viareggio, in quella che è stata la prima partecipazione di una giovanile lumezzanese alla Coppa Carnevale. Il compito di bissare i successi dell'ultima stagione spetta a Franco Pancheri. L'ex difensore di Inter e Cremonese esordirà oggi a Bolzano, sfidando il Sidirol di Giuseppe Improta, ex attaccante di Spal e Prato.

Le tre bresciane sono state inserite nel girone B, che, oltre a Piacenza, Pergo e Sud Tirolo, vede ai nastri di partenza Cremonese, Treviso, Mantova, Bassano, Portogruaro, Tritium, Triestina e Sambonifacese. I derby: alla quinta, il 15 ottobre, Lume-Salò; alla sesta, il 22 ottobre, Monti-Lume; alla decima, il 19 novembre, Feralpi Salò-Monti. ♦ LC.

© RIPRODUZIONE RISERVATA